

**DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DI UN ALLOGGIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE
PUBBLICA SOVVENZIONATA (ALLOGGIO POPOLARE)
LR 36 del 16/12/2005 e s.m.i. – L.R. 24/2023
Regolamento Comunale per l'Assegnazione Alloggi ERP - C.C. 21 del 27/11/2025**

Bollo € 16,00

**AL SINDACO
del Comune di LAPEDONA**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e residente nel Comune di _____ in Via _____ n. ____;

Codice fiscale _____;
numero di telefono n. _____;

Visto il Bando datato 20.01.2026 e pubblicato da questo Comune il giorno 20.01.2026 ed accettate le condizioni in esso riportate

CHIEDE

di partecipare alla formazione della graduatoria per conseguire l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.

DICHIARA

A tal fine, ai sensi degli artt. 46-75-76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di affermazioni false o contenenti dati non veritieri, quanto segue: (completare gli spazi vuoti e barrare sull'apposito quadratino la voce che interessa):

di essere cittadino italiano o del seguente Stato aderente all'Unione Europea

di essere cittadino di altro Stato (indicare la nazionalità) _____ e di essere munito di:

Carta di Soggiorno;
 Permesso di Soggiorno di durata biennale;

di essere residente nel Comune di Lapedona, in Via _____ n. ____;

di avere la residenza o prestare attività lavorativa nel Comune di Lapedona (in tal caso allegare idonea certificazione);

di non essere titolare di una quota superiore al venticinque per cento (25%) in tutto il territorio nazionale, unitamente agli altri componenti del nucleo familiare, della proprietà, uso, usufrutto o altro diritto reale di godimento di un'altra abitazione adeguata alle esigenze del nucleo familiare che non sia stata dichiarata unità collabente (inabitabile) ai fini del pagamento dell'Imposta Municipale Unica (IMU);

- di non aver avuto in precedenza assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio realizzato con contributi pubblici o di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, salvo che l'alloggio non sia più utilizzabile o sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
- che il proprio nucleo familiare, così come definito dall'art. 2 della L.R. n. 36/2005 è costituito dalle sotto indicate persone:
ovvero
- che intende costituire il seguente nucleo familiare autonomo, rispetto a quello con il quale attualmente convive:

Cognome e Nome	Grado di parentela	Luogo di nascita	Data di nascita	Professione
Dichiarante				

* la convivenza è attestata dalla certificazione anagrafica da almeno due anni antecedenti la data di scadenza dell'avviso pubblico. Non fanno parte del nucleo familiare le persone conviventi per motivi di lavoro;

- che il valore ISEE 2026 del predetto nucleo familiare, riferito all'anno d'imposta 2024, calcolato secondo i criteri stabiliti dalla vigente normativa in materia (DSU-ISEE), è pari a € _____ e cioè non superiore al limite € 14.044,00 (limite stabilito per l'accesso all'Edilizia Residenziale Pubblica con Decreto Dirigente della P.F. Edilizia della Regione Marche n. 1 del 16/01/2026), ossia non superiore al limite di € 16.852,80 per le famiglie monopersonali;

In caso di dichiarazione ISEE pari a zero, per l'attribuzione del relativo punteggio, il dichiarante dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante le fonti di sostentamento del nucleo familiare.

DICHIARAZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO (ART. 6 DEL REGOLAMENTO COMUNALE)

Il Dichiaraente, sempre sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000, rappresenta le proprie condizioni soggettive ed oggettive come segue:

A) CONDIZIONI SOGGETTIVE

(barrare le caselle che interessano con una crocetta)

- 1) reddito ISEE del nucleo familiare, calcolato secondo i criteri stabiliti dal D. Lgs. n. 109/98, risultante da certificazione ISEE in corso di validità, da allegare alla domanda:

N. fam.	Fino all'importo di 1 assegno sociale (7.101,12 €)		Fino all'importo di 1,5 assegno sociale (10.650,68 €)	
1	punti 3	<input type="checkbox"/>	punti 2,5	<input type="checkbox"/>
2	punti 3,5	<input type="checkbox"/>	punti 3	<input type="checkbox"/>

3	punti 4	<input type="checkbox"/>	punti 3,5	<input type="checkbox"/>
4	punti 4,5	<input type="checkbox"/>	punti 4	<input type="checkbox"/>
5 o >	punti 5	<input type="checkbox"/>	punti 4,5	<input type="checkbox"/>

Per l'attribuzione del punteggio, in caso di certificazione ISEE pari a zero, l'interessato allega apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa nei modi di legge, attestante le fonti di sostentamento del nucleo familiare.

- 2)** numero dei componenti del nucleo familiare, risultante dalla certificazione anagrafica acquisita d'ufficio dal Comune:
- 1 o 2 componenti punti 1
 - 3 o 4 componenti punti 2
 - 5 o più componenti punti 3
- 3)** presenza di persone anziane con età superiore ai 65 anni nel nucleo familiare, risultante dalla certificazione anagrafica acquisita d'ufficio dal Comune se trattasi di residente, in caso contrario occorre allegare stato di famiglia rilasciato dal Comune di residenza in data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del bando
- almeno 1 anziano di età superiore ai 65 anni punti 2
 - due o più anziani con età superiore ai 65 anni punti 3
- 4)** presenza di uno o più portatori di handicap, certificata dalle competenti autorità, nel nucleo familiare richiedente (allegare verbale di visita medica collegiale attestante la percentuale di invalidità – tale condizione non è autocertificabile):
- 1 invalido maggiorenne con invalidità riconosciuta superiore a 2/3 : punti 2,5
 - 1 invalido maggiorenne con 100% di invalidità riconosciuta: punti 3
 - 2 o più invalidi maggiorenni entrambi con invalidità riconosciuta superiore a 2/3 : punti 4,5
 - 2 o più invalidi maggiorenni con invalidità riconosciuta superiore a 2/3, di cui almeno 1 con invalidità riconosciuta del 100% : punti 5
 - 1 invalido minorenne affetto da menomazione di qualsiasi genere, indipendentemente dal grado di invalidità accertato: punti 3,5
 - presenza di 2 o più invalidi minorenni affetti da menomazione di qualsiasi genere, indipendentemente dal grado di invalidità accertato: punti 5
- 5)** presenza nel nucleo familiare di minori con età non superiore ai 14 anni risultante dalla certificazione anagrafica acquisita d'ufficio dal Comune, se tratta si di residente, in caso contrario occorre allegare stato di famiglia del Comune di residenza in data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del bando
- 1 o 2 minori punti 2
 - 3 o 4 minori punti 2,5
 - 5 o più minori punti 3
- 6)** nuclei familiari monoparentali con minori a carico risultante dalla certificazione anagrafica acquisita d'ufficio dal Comune e dalla dichiarazione ISEE:
- 1 minore a carico punti 2
 - 2 o 3 minori a carico punti 3
 - 4 o più minori a carico punti 4
- 7)** nuclei familiari composti esclusivamente da giovani di età non superiore a 30 anni risultante dalla certificazione anagrafica acquisita d'ufficio dal Comune, se trattasi di residente, in caso contrario occorre allegare stato di famiglia del Comune di residenza in data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del bando:
- 1 sola persona punti 2
 - 2 persone punti 3,5
 - 3 o più persone punti 4
- 8)** nuclei familiari composti esclusivamente da persone anziane, anche da sole, con età superiore a 65 anni, risultante dalla certificazione anagrafica acquisita d'ufficio dal Comune se trattasi di residente, in caso contrario occorre allegare stato di famiglia del Comune di residenza in data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del bando:
- 1 solo anziano punti 2,5
 - 2 anziani punti 3,5

3 o più anziani punti 4

9) presenza continuativa nelle precedenti graduatorie di assegnazione alloggi ERP formulate dal Comune e risultante dalla documentazione acquisita d'ufficio dal Comune:

punti 0,5 per ogni anno, per un massimo di 10 anni: punti ____ (massimo punti 5)

10) residenza continuativa nel Comune di Lapedona risultante dalla certificazione anagrafica acquisita d'ufficio dal Comune:

punti 0,50 per ogni anno: punti ____ (massimo punti 10);

La durata dei periodi di cui ai **commi 9 e 10** viene calcolata a ritroso, a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente bando di concorso. Le frazioni di anno uguali o superiori a 180 giorni sono considerate per intero, quelle inferiori non vengono considerate.

Qualora il concorrente che compare nelle precedenti graduatorie sia deceduto il punteggio può essere attribuito nell'ordine: al coniuge o convivente more uxorio o persona unita civilmente o convivente di fatto (L. 76/2016) ed ai figli in relazione alla data di acquisizione del relativo stato anagrafico.

I PUNTEGGI DI CUI AI NUMERI 3) ED 8) NON SONO CUMULABILI FRA LORO.

B) CONDIZIONI OGGETTIVE

(barrare le caselle che interessano con una crocetta)

1) abitazione in un **alloggio improprio** (risultante dal certificato dell'ASUR o del tecnico comunale):

da almeno 1 anno dalla data di pubblicazione del bando: punti 2
 da almeno 2 anni dalla data di pubblicazione del bando: punti 3
 da almeno 3 anni dalla data di pubblicazione del bando: punti 4

2) abitazione in un **alloggio antgienico** (risultante dal certificato dell'ASUR o del tecnico comunale):

da almeno 1 anno dalla data di pubblicazione del bando: punti 1
 da almeno 2 anni dalla data di pubblicazione del bando: punti 2

3) abitazione in un **alloggio inadeguato** (allegare planimetria catastale dell'unità immobiliare in scala 1:2000 ufficialmente rilasciata dai competenti Uffici, ovvero esito sopralluogo ASUR o tecnico comunale):

da almeno 1 anno dalla data di pubblicazione del bando: punti 1,5
 da oltre 2 anni dalla data di pubblicazione del bando: punti 2

3 bis) abitazione a titolo locativo in **alloggio non accessibile**, ai sensi della normativa vigente in materia di barriere architettoniche, da parte di un portatore di handicap che necessita per cause non transitorie dell'ausilio della sedia a ruote. Tale condizione fisica deve essere comprovata mediante attestazione resa da strutture sanitarie pubbliche e non può essere autocertificata (allegare alla domanda copia del contratto di locazione e attestato ASUR comprovante la necessità non transitoria dell'ausilio della sedia a ruote – tale condizione non è autocertificabile)

punti 2

4) sistemazione in **locali procurati a titolo precario** da organi preposti all'assistenza pubblica (allegare provvedimento della pubblica autorità):

punti 2

5) abitazione in **alloggio da rilasciarsi** per uno dei seguenti motivi:

(allegare copia del provvedimento per cui si invoca il riconoscimento del punteggio)

a) a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio, fatti salvi i casi di morosità incolpevole:

a. 1 con rilascio entro 6 mesi dalla data di pubblicazione del bando punti 4
 a. 2 con rilascio entro 1 anno dalla data di pubblicazione del bando punti 3
 a. 3 con rilascio oltre 1 anno dalla data di pubblicazione del bando punti 2

b) a seguito di verbale esecutivo di conciliazione giudiziaria

b. 1 con rilascio concordato entro 6 mesi dalla data di pubblicazione del bando punti 4
 b. 2 con rilascio concordato entro 1 anno dalla data di pubblicazione del bando punti 3
 b. 3 con rilascio concordato oltre 1 anno dalla data di pubblicazione del bando punti 2

c) a seguito di ordinanza di sgombero

c. 1 con rilascio entro 6 mesi dalla data di pubblicazione del bando punti 4
 c. 2 con rilascio entro 1 anno dalla data di pubblicazione del bando punti 3
 c. 3 con rilascio oltre 1 anno dalla data di pubblicazione del bando punti 2

- d)** a seguito di sentenza di separazione tra coniugi ed il richiedente sia la parte soccombente:
- d. 1** con rilascio concordato entro 6 mesi dalla data di pubblicazione del bando punti 4
 - d. 2** con rilascio concordato entro 1 anno dalla data di pubblicazione del bando punti 3
 - d. 3** con rilascio concordato oltre 1 anno dalla data di pubblicazione del bando punti 2

NON SONO CUMULABILI FRA LORO I PUNTEGGI DI CUI AI Numeri 1-2-3-4 DEL PRESENTE ARTICOLO LETTERA B).

Allegati obbligatori:

- Copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (*obbligatorio*);
- Permesso o carta di soggiorno, per cittadini di altro Stato non aderente all'Unione Europea (*obbligatorio*);
- Attestazione ISEE 2026, riferita all'anno d'imposta 2024 (*obbligatorio*);

Documentazione richiesta per ottenere particolare punteggio, espressamente indicato nella domanda

- Certificazione di invalidità civile;
- Provvedimento esecutivo di rilascio dell'immobile, non intimato per inadempienza contrattuale
- Verbale esecutivo di conciliazione giudiziaria;
- Ordinanza di sgombero;
- Sentenza del tribunale che sancisce la separazione tra coniugi e l'assegnatario risulta la parte soccombente;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante le fonti di sostentamento del nucleo familiare (*in caso di dichiarazione ISEE pari a zero*);

Spazio per eventuali comunicazioni del richiedente:

(l'autenticità della presente sottoscrizione è comprovata dalla **fotocopia del documento d'identità in corso di validità**)

Avvertenze:

Le dichiarazioni sostitutive di notorietà saranno sottoposte a verifiche e controlli, in osservanza dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. Nell'ipotesi di dichiarazioni mendaci, si applicheranno gli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 recanti norme in materia di decadenza dai benefici e sanzioni penali.

Tutti i dati personali trasmessi dal concorrente con la presente domanda di partecipazione al concorso saranno trattati, ai sensi degli artt. 1 e 31 del D.L. 30/6/2003 n. 196 esclusivamente per le finalità di gestione previste dal bando.

li _____

FIRMA

(firma per esteso e leggibile)

Informativa ex D.Lgs. 196/03 art. 13 (Privacy)

Titolare del trattamento

Comune di Lapedona – Area Amministrativa – Piazza G. Leopardi, 2, Lapedona (FM)

Responsabile del trattamento

Comune di Lapedona, nella persona del Sindaco.

Incaricati:

Sono autorizzati al trattamento dei dati in qualità di incaricati i dipendenti assegnati anche temporaneamente per esigenze organizzative all'Area Amministrativa

Finalità:

I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria, definizione della graduatoria ed archiviazione della domanda formulata e per le finalità strettamente connesse.

Modalità

Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici.

Ambito comunicazione

I dati verranno utilizzati dall'Ufficio Urbanistica del Comune di Lapedona e dalla Commissione preposta alla formazione della graduatoria. Possono essere comunicati alla Regione Marche, al Ministero delle finanze, alla Guardia di Finanza, all'Ente regionale per l'Abitazione Pubblica della Regione Marche – Presidio di Fermo o ad altri Enti Pubblici autorizzati al trattamento, per le stesse finalità sopra indicate e per verificare l'effettiva sussistenza dei requisiti richiesti per l'assegnazione di un alloggio di ERP. **Obbligatorietà**

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter usufruire del beneficio in presenza dei requisiti; la conseguenza nel caso di mancato conferimento dei dati è la sospensione del procedimento.

Diritti

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento ed integrazione, nonché di cancellazione dei dati, come previsto dagli art. 7 e seguenti del D. Lgs. 196/03, rivolgendosi all'indirizzo specificato.

Informativa ex Legge n. 241/1990

Comune di Lapedona – Piazza G. Leopardi, 2, Lapedona (FM).

Oggetto del procedimento

Assegnazione e gestione alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ((L.R. n. 36/2005 e s.m.i. - Regolamento Comunale per l'assegnazione di alloggi ERP approvato dal C.C. con atto n. 21 del 27/11/2025)

Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Daniela Montelpare

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Ufficio Patrimonio Comunale, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico con le modalità previste dagli artt. 22 e seguenti della L. 241/1990 e dal regolamento sul diritto di accesso agli atti e documenti amministrativi adottato dal Comune di Lapedona.

GLOSSARIO (art. 2 L.R. 36/2005)

Ai fini della presente domanda si intende per:

Alloggio improprio:

l'unità immobiliare avente caratteristiche tipologiche di fatto incompatibili con l'utilizzazione ad abitazione o priva di almeno tre degli impianti igienici di cui all'art. 7, ultimo comma, del D.M. 5 luglio 1975 (vaso, bidet, vasca da bagno o doccia, lavabo). Rientrano comunque in detta categoria le baracche, le stalle, le grotte, le caverne, i sotterranei, le soffitte, i bassi, i garage, le cantine e gli alloggi per i quali ricorrono tutte le fattispecie previste per l'alloggio antgienico.

Alloggio antgienico:

l'abitazione per la quale ricorra almeno una delle seguenti fattispecie:

- a) altezza media interna utile di tutti i locali inferiore a metri 2,50 ridotta a metri 2,20 per i vani accessori;
- b) presenza di stanza da bagno carente di almeno due degli impianti di cui all'art. 7, ultimo comma, del D.M. 5 luglio 1975.

Alloggio adeguato:

si considera abitazione adeguata alle esigenze del nucleo familiare quella avente una superficie utile calpestabile non inferiore a:

- a) mq. 30 per un nucleo familiare composto da una persona;
- b) mq. 45 per un nucleo familiare composto da due persone;
- c) mq. 54 per un nucleo familiare composto da tre persone;
- d) mq. 63 per un nucleo familiare composto da quattro persone;
- e) mq. 80 per un nucleo familiare composto da cinque persone;
- f) mq. 90 per un nucleo familiare composto da sei o più persone;

Nucleo familiare:

Per nucleo familiare si intende quello composto dal richiedente, dal coniuge non legalmente separato, dai soggetti con i quali convive e da quelli considerati a suo carico ai fini IRPEF, salvo l'ipotesi in cui un componente, ad esclusione del coniuge non legalmente separato, intenda costituire un nucleo familiare autonomo. Non fanno parte del nucleo familiare le persone conviventi per motivi di lavoro. La convivenza è attestata dalla certificazione anagrafica, che dimostri la sussistenza di tale stato di fatto da almeno due anni antecedenti la scadenza dei singoli bandi. Tale limite temporale non è richiesto in caso di incremento naturale della famiglia ovvero derivante da adozione e tutela.